

# INSIEME

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA MADRE DELLA CHIESA" - Cassina de' Pecchi



S. Maria Ausiliatrice - S. Agata vergine e martire - Natività di Maria Vergine

## «BEATI GLI OPERATORI DI PACE»

Ogni anno nuovo porta con sé l'attesa di un mondo migliore. In tale prospettiva, prego Dio, Padre dell'umanità, di concederci la concordia e la pace, perché possano compiersi per tutti le aspirazioni di una vita felice e prospera.

A 50 anni dall'inizio del Concilio Vaticano II, che ha consentito di rafforzare la missione della Chiesa nel mondo, rincuora constatare che i cristiani, quale Popolo di Dio in comunione con Lui e in cammino tra gli uomini, si impegnano nella storia condividendo gioie e speranze, tristezze ed angosce, annunciando la salvezza di Cristo e promuovendo la pace per tutti.

I nostri tempi, contrassegnati dalla globalizzazione, nonché da sanguinosi conflitti ancora in atto e da minacce di guerra, reclamano un rinnovato e corale impegno nella ricerca del bene comune, dello sviluppo di tutti gli uomini e di tutto l'uomo.

Allarmano i focolai di tensione e di contrapposizione causati da crescenti diseguaglianze fra ricchi e poveri, dal prevalere di una mentalità egoistica e individualista espressa anche da un capitalismo finanziario sregolato.

E tuttavia, le molteplici opere di pace, di cui è ricco il mondo, testimoniano l'innata vocazione dell'umanità alla pace. In ogni persona il desiderio di pace è aspirazione essenziale e coincide, in certa maniera, con il desiderio di una vita umana piena, felice e ben realizzata. L'uomo è fatto per la pace che è dono di Dio.

### La beatitudine evangelica

«Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9).

Le beatitudini, proclamate da Gesù, sono promesse, non sono solo raccomandazioni morali, la cui osservanza prevede a tempo debito una ricompensa, ossia una situazione di futura felicità. La beatitudine consiste, piuttosto, nell'adempimento di una promessa rivolta a tutti coloro che si lasciano guidare dalle esigenze della verità, della giustizia e dell'amore.

Coloro che si affidano a Dio e alle sue promesse appaiono spesso agli occhi del mondo ingenui o lontani dalla realtà. Ebbene, Gesù dichiara ad essi che non solo nell'altra vita, ma già in questa scopriranno di essere figli di Dio, e che da sempre e per sempre Dio è del tutto solidale con loro. Comprendranno che non sono soli, perché Egli è dalla parte di coloro che s'impegnano per la verità, la giustizia e l'amore. Gesù, rivelazione dell'amore del Padre, non esita ad offrirsi nel sacrificio di se stesso. Gesù Cristo ci dona la pace ve-

ra che nasce dall'incontro fiducioso dell'uomo con Dio.

### La pace: dono di Dio e opera dell'uomo

La pace non è un sogno, non è un'utopia: è possibile. I nostri occhi devono vedere più in profondità, sotto la superficie delle apparenze e dei fenomeni, per scorgere una realtà positiva che esiste nei cuori, perché ogni uomo è creato ad immagine di Dio e chiamato a crescere, contribuendo all'edificazione di un mondo nuovo. Proprio per questo, la Chiesa è convinta che vi sia l'urgenza di un nuovo annuncio di Gesù Cristo, primo e principale fattore dello sviluppo integrale dei popoli e anche della pace. Gesù, infatti, è la nostra pace, la nostra giustizia, la nostra riconciliazione. L'operatore di pace, secondo la beatitudine di Gesù, è colui che ricerca il bene dell'altro, il bene pieno dell'anima e del corpo, oggi e domani.

### Operatori di pace sono coloro che amano, difendono e promuovono la vita nella sua integralità

Via di realizzazione del bene comune e della pace è anzitutto il rispetto per la vita umana, considerata nella molteplicità dei suoi aspetti, a cominciare dal suo concepimento, nel suo svilupparsi, e sino alla sua fine naturale. Chi vuole la pace non può tollerare attentati e delitti contro la vita.

Coloro che non apprezzano a sufficienza il valore della vita umana e, per conseguenza, sostengono per esempio la liberalizzazione dell'aborto, forse non si rendono conto che in tal modo propongono l'inseguimento di una pace illusoria. La fuga dalle responsabilità, che svislaccia la persona umana, e tanto più l'uccisione di un essere inerme e innocente, non potranno mai produrre felicità o pace. Come si può, infatti, pensare di realizzare la pace, lo sviluppo integrale dei popoli o la stessa salvaguardia dell'ambiente, senza che sia tutelato il diritto alla vita dei più deboli, a cominciare dai nascituri?

Nemmeno è giusto codificare in maniera subdola falsi diritti o arbitrii, che, basati su una visione riduttiva e relativistica dell'essere umano e sull'abile utilizzo di espressioni ambigue, volte a favorire un preteso diritto all'aborto e all'eutanasia, minacciano il diritto fondamentale alla vita.

Anche la struttura naturale del matrimonio va riconosciuta e promossa, quale unione fra un uomo e una donna, rispetto ai tentativi di renderla giuridicamente equivalente a forme radicalmente diverse di unione che,

*Continua ----->>*

in realtà, la danneggiano e contribuiscono alla sua destabilizzazione, oscurando il suo carattere particolare e il suo insostituibile ruolo sociale.

Questi principi non sono verità di fede, né sono solo una derivazione del diritto alla libertà religiosa. Essi sono iscritti nella natura umana stessa, riconoscibili con la ragione, e quindi sono comuni a tutta l'umanità. L'azione della Chiesa nel promuoverli non ha dunque carattere confessionale, ma è rivolta a tutte le persone, prescindendo dalla loro affiliazione religiosa. Tale azione è tanto più necessaria quanto più questi principi vengono negati o mal compresi, perché ciò costituisce un'offesa contro la verità della persona umana, una ferita grave inflitta alla giustizia e alla pace.

Tra i diritti umani basilari, per la vita pacifica dei popoli, vi è quello dei singoli e delle comunità alla libertà religiosa.

Tale diritto deve essere promosso non solo dal punto di vista negativo, come libertà "da": ad esempio da obblighi e costrizioni circa la libertà di scegliere la propria religione, ma anche dal punto di vista positivo, come libertà "di": ad esempio, di testimoniare la propria religione, di annunciare e comunicare il suo insegnamento; di compiere attività educative, di beneficenza e di assistenza che permettono di applicare i precetti religiosi. Purtroppo, anche in Paesi di antica tradizione cristiana si stanno moltiplicando gli episodi di intolleranza religiosa, specie nei confronti del cristianesimo e di coloro che semplicemente indossano i segni identitari della propria religione.

Tra i diritti e i doveri sociali oggi maggiormente minacciati vi è anche il diritto al lavoro.

La dignità dell'uomo, nonché le ragioni economiche, sociali e politiche, esigono che si continui a perseguire quale priorità l'obiettivo dell'accesso al lavoro o del suo mantenimento, per tutti.

### **Costruire il bene della pace mediante un nuovo modello di sviluppo e di economia**

Oggi è necessario un nuovo modello di sviluppo, come anche un nuovo sguardo sull'economia. Sia uno sviluppo integrale, solidale e sostenibile, sia il bene comune esigono una corretta scala di beni-valori, che è possibile strutturare avendo Dio come riferimento ultimo.

I molteplici beni funzionali allo sviluppo e le opportunità di scelta devono essere usati secondo la prospettiva di una vita buona che riconosca il primato della dimensione spirituale e l'appello alla realizzazione del bene comune. In caso contrario, essi perdono la loro giusta valenza, finendo per assurgere a nuovi idoli.

Per uscire dall'attuale crisi finanziaria ed economica sono necessarie persone, istituzioni che promuovano la creatività umana per trarre, perfino dalla crisi, un'occasione di discernimento e di un nuovo modello economico.

Quello prevalso negli ultimi decenni postulava la ricerca della massimizzazione del profitto e del consumo, in un'ottica individualistica ed egoistica, intesa a valutare le persone solo per la loro capacità di rispondere alle esigenze della competitività.

Concretamente, nell'attività economica l'operatore di pace si configura come colui che instaura con i collaboratori e i colleghi, con i committenti e gli utenti, rap-

porti di lealtà e di reciprocità. Egli esercita l'attività economica per il bene comune, vive il suo impegno come qualcosa che va al di là del proprio interesse, a beneficio delle generazioni presenti e future.

### **Educazione per una cultura di pace: il ruolo della famiglia e delle istituzioni**

Nessuno può ignorare o sottovalutare il ruolo decisivo della famiglia, cellula base della società dal punto di vista demografico, etico, pedagogico, economico e politico. Essa ha una naturale vocazione a promuovere la vita: accompagna le persone nella loro crescita e le sollecita al mutuo potenziamento mediante la cura vicendevole. La famiglia è uno dei soggetti sociali indispensabili nella realizzazione di una cultura della pace. Bisogna tutelare il diritto dei genitori e il loro ruolo primario nell'educazione dei figli, in primo luogo nell'ambito morale e religioso. Nella famiglia nascono e crescono gli operatori di pace, i futuri promotori di una cultura della vita e dell'amore.

### **Una pedagogia dell'operatore di pace**

Emerge, in conclusione, la necessità di proporre e promuovere una pedagogia della pace. Essa richiede una ricca vita interiore, chiari e validi riferimenti morali, atteggiamenti e stili di vita appropriati. Difatti, le opere di pace concorrono a realizzare il bene comune e creano l'interesse per la pace, educando ad essa.

Bisogna, allora, insegnare agli uomini a educarsi alla pace, a vivere con benevolenza, più che con semplice tolleranza. Incoraggiamento fondamentale è quello di dire no alla vendetta, di riconoscere i propri torti, di accettare le scuse senza cercarle, e infine di perdonare per avanzare verso la riconciliazione.

Ciò richiede il diffondersi di una pedagogia del perdono. Il male, infatti, si vince col bene, e la giustizia va ricercata imitando Dio Padre che ama tutti i suoi figli.

È un lavoro lento, perché suppone un'evoluzione spirituale, un'educazione ai valori più alti, una visione nuova della storia umana.

Occorre rinunciare alla falsa pace che promettono gli idoli di questo mondo e ai pericoli che la accompagnano, a quella falsa pace che rende le coscienze sempre più insensibili, che porta verso il ripiegamento su se stessi, verso un'esistenza atrofizzata vissuta nell'indifferenza. Al contrario, la pedagogia della pace implica azione, compassione, solidarietà, coraggio e perseveranza.

Gesù incarna l'insieme di questi atteggiamenti nella sua esistenza, fino al dono totale di sé, fino a «perdere la vita». Egli promette ai suoi discepoli che, prima o poi, faranno la straordinaria scoperta di cui abbiamo parlato inizialmente, e cioè che nel mondo c'è Dio, il Dio di Gesù, pienamente solidale con gli uomini.

Chiediamo a Dio che illumini i responsabili dei popoli, affinché accanto alla sollecitudine per il giusto benessere dei loro cittadini garantiscano e difendano il prezioso dono della pace; accenda le volontà di tutti a superare le barriere che dividono, a rafforzare i vincoli della mutua carità, a comprendere gli altri e a perdonare coloro che hanno recato ingiurie, così che in virtù della sua azione, tutti i popoli della terra si affratellino e fiorisca in essi e sempre regni la desideratissima pace.

***Dal messaggio di Papa Benedetto XVI  
Giornata Mondiale della Pace (1 gennaio 2013)***



# INTENZIONI SANTE MESSE

## PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE

**SABATO 29 dicembre S. Tommaso Becket, vescovo e martire**  
 ore 18.00: Federico, Dina, Maria e Giuseppe - Forcellini Clara - Giuseppina -  
*Secondo le intenzioni dell'offerente - [Anniversario 50° matrimonio: Giuglio Giuseppe e Labarbera Vincenza] - Porcellini Clara - Giuseppina - Simeone Teresa e Antonio*

**DOMENICA 30 dicembre nell'ottava del natale del Signore**

ore 8.00: Antonio  
 ore 10.00: Alberto e Angela tagli - Fam. Maggioni, fam. Sangalli e fam. Tomasoni - Maria e Guglielmo Giuliese - Ferrari Luca

ore 11.30: *Pro Populo*

ore 18.00: Rossetti Luigi, Adele, Alessandro, Angelo

**LUNEDÌ 31 dicembre S. Silvestro I, papa**

ore 18.00: Chierico Luigi, Adele e Giusy - Fam. Mascali-Falcone-Spinelli

**MARTEDÌ 1 gennaio 2013 Ottava del Natale nella circoncisione del Signore**

ore 10.00: Augusto Mandelli

ore 11.30: *Pro Populo*

ore 18.00: Chiara Caracciolo - Benito Poidomani - Lersa Adalberto - Agostino

**MERCOLEDÌ 2 gennaio Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazanziano, vescovi e dottori della Chiesa**

ore 8.30: Sassi Nicola - Cè Alessandro - Cè Angelo - Camozzi Adele

**GIOVEDÌ 3 gennaio**

ore 8.30: Comaschi Lucia - Federico e fam. Mandelli-Dossi - Rita

**VENERDÌ 4 gennaio**

ore 8.30: Emanuela

**SABATO 5 gennaio**

ore 8.30: *defunti della Parrocchia*

ore 18.00: Baldini Armando - Serafini Antonio - Sogliani Abele

**DOMENICA 6 gennaio Epifania del Signore**

ore 8.00:

ore 10.00: Alfredo Loiacono

ore 11.30: *Pro Populo*

ore 18.00: Fontana Nino - Tolio Ester - Tomasoni Pinuccia

## PARROCCHIA S. AGATA V. E M.

**DOMENICA 30 dicembre nell'ottava del natale del Signore**

ore 8.00: Pierina Canzi

ore 10.00: Livia Erba

**LUNEDÌ 31 dicembre S. Silvestro I, papa**

ore 18.00: Arrigo Brambilla

**MARTEDÌ 1 gennaio Ottava del Natale nella circoncisione del Signore**

ore 10.00: Maria e Antonio Fumagalli; Giacomo Colombo

**MERCOLEDÌ 2 gennaio S. Basilio Magno e Gregorio Nazanziano, vescovi e dottori della Chiesa**

ore 17.00: don Giuseppe Caselli

**GIOVEDÌ 3 gennaio**

ore 17.00: Mario e Olga Casotto; Gino e Anna Giussani

**VENERDÌ 4 gennaio**

ore 17.00: Lorenzo e famiglia Esposito; Emilio Manzotti; Mauro e Elisa

**SABATO 5 gennaio --**

**DOMENICA 6 gennaio Epifania del Signore**

ore 8.00: famiglia Zucchelli; Giuseppe Picco (trigesimo)

ore 10.00: Domenico Dossi; Rino Gnocchi e Liliana; don Giuseppe Caselli e Padre Gian Battista Maffi

## PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA VERGINE

**DOMENICA 30 dicembre nell'ottava del natale del Signore**

ore 9.00: intenzioni fam. Peri, Santina e defunti fam. Cortesi e Pavan, Romano Consiglia, Giustino Ferrante, Orsola Oddone, Pasquale Grillo

ore 11.00: Gennaro e defunti fam. Casanova, Gabriella La Marca, vivi e defunti fam. Trevisan e Zelli e fam. Mario Cominardi

ore 19.00: defunti fam. Eusebio e Boriotti

**LUNEDÌ 31 dicembre S. Silvestro I, papa**

--

**MARTEDÌ 1 gennaio Ottava del Natale nella circoncisione del Signore**

ore 9.00: Maria Nicola e Pietro

ore 11.00: Silvana Martorana

ore 19.00: ammalati della Parrocchia

**MERCOLEDÌ 2 gennaio S. Basilio Magno e Gregorio Nazanziano, vescovi e dottori della Chiesa**

ore 8.00: don Ambrogio Verderio

**GIOVEDÌ 3 gennaio**

ore 8.00: don Vittorio Milani

**VENERDÌ 4 gennaio**

ore 8.00: defunti della Parrocchia

**SABATO 5 gennaio**

ore 16.00: *al Melograno*:

**DOMENICA 6 gennaio Epifania del Signore**

ore 9.00: don Giuseppe Caselli

ore 11.00: Michele Ribatti ed Emanuela

**Domenica 6 gennaio 2013: GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA MISSIONARIA**  
 Per tutti i bambini e le loro famiglie è proposto un momento di preghiera insieme per l'Infanzia Missionaria.  
 - **S. Agata alle ore 16.00** con i Ragazzi Missionari  
 - **S. Maria Ausiliatrice alle ore 16.00** per tutti.

**DAL TOGO CI SCRIVE MADRE CLARA** - Carissimi, il Natale è prossimo e si pensa agli amici vicini e lontani, ma sempre amici. E' per questo che oggi ho pensato a voi per inviarvi i miei saluti e auguri per un buon e santo Natale. Dovrei ricordarmi più spesso, ma il tempo è sempre tiranno. Gesù viene, viene ancora in mezzo a noi per darci il suo amore e la sua gioia. Vi penso tutti impegnati nei preparativi per accogliere il Re dei re e il suo regno di amore e di pace. Mi riesce difficile pensare a Gesù che viene al freddo e al gelo perchè qui fa molto caldo, ma non è il clima esteriore che conta, è il cuore che deve avere il calore dell'amore. Qui tutto procede bene. la scuola con circa 300 alunne, il dispensario molto frequentato e il centro di spiritualità in cui si alternano gruppi più o meno numerosi. Non c'è tempo per annoiarsi perchè siamo circondati sempre da molta gente. La liturgia di questi giorni ci aiuta a entrare nel clima del Natale e ci prepara ad accoglierlo con il calore e la gioia di sempre. Auguri a tutti e a ciascuno. Buon Natale e buon anno. Di nuovo vi saluto e... in preghiera. Con affetto, *Madre Clara*

## RECAPITI Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa"

(Sito internet: [www.comunitapastoralecassina.org](http://www.comunitapastoralecassina.org))



**DON GRAZIANO RUDELLO** (Parroco): via Cavour, 6 - cell. 3407100395 e-mail: [dongraru@libero.it](mailto:dongraru@libero.it)

**DON PAOLO MANDELLI** (Vice Parroco): via Card. Ferrari, 2 - cell. 3384757401 e-mail: [don.paolo@libero.it](mailto:don.paolo@libero.it)

**DON STEFANO BALOSSI** (Vice Parroco): via Don Verderio, 17 - cell. 3490967836 e-mail: [donstefanobalossi@gmail.com](mailto:donstefanobalossi@gmail.com)

**DON SILVIO ANGELO BIASSONI** (Vice Parroco): via Don Verderio, 17 - cell. 3356670546 e-mail: [don.silvio@yahoo.it](mailto:don.silvio@yahoo.it)

**MONSIGNOR BRUNO MAGNANI** (Sacerdote residente): via Card. Ferrari, 2 - tel. 02.95343716

**MADRI CANOSSIANE**: via Cavour, 6 - tel./fax 02.95344025 e-mail: [canossiane.cassina@gmail.com](mailto:canossiane.cassina@gmail.com)

• **PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE**: via Cavour, 6 - tel./fax 02.9529848

• **PARROCCHIA S. AGATA**: via IV Novembre, 6 - tel. 02.9513605 / 02.9529848

• **PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA VERGINE**: via Don Verderio, 17/A - tel 02.9529391

► **ORATORIO "S. DOMENICO SAVIO"**: via Card. Ferrari, 2 - tel./fax 02.9529200

**SCUOLA DELL'INFANZIA "Don Ambrogio Verderio"**: via Card. Ferrari, 2 - tel./fax 02.9521962 e-mail: [scuoladonverderio@micso.net](mailto:scuoladonverderio@micso.net)

**SCUOLA DELL'INFANZIA "Don Aurelio Vismara"**: via IV Novembre, 8 - tel./fax 02.9513349 e-mail: [donvismara@tiscali.it](mailto:donvismara@tiscali.it)

**CARITAS CITTADINA**: via Cavour, 6 - tel. 329.8966477 [Centro d'Ascolto: mercoledì e venerdì (ore 17-19), Guardaroba: mercoledì (ore 16.30-18)]

# ☆ ORARIO S. MESSE NELLE FESTIVITÀ NATALIZIE ☆

## LUNEDÌ 31 dicembre

- S. M Ausiliatrice: ore 18.00 con Te Deum (vigiliare)
- S. Agata: ore 18.00 con Te Deum (vigiliare)

## MARTEDÌ 1 gennaio 2013

- S. Maria Ausiliatrice: ore 10.00 -11.30 -18.00
- S. Agata: ore 10.00
- Natività di M. Vergine: ore 9.00 -11.00 -19.00

## SABATO 5 gennaio 2013

- Natività di Maria V.: ore 16.00 (al Melograno)
- S. M. Ausiliatrice: ore 8.30  
- ore 18.00 (vigiliare dell'Epifania)

## DOMENICA 6 gennaio 2013

- S. Maria Ausiliatrice: ore 8.00 -10.00 -11.30 -18
- S. Agata: ore 8.00 - 10.00
- Natività di M. Vergine: ore 9.00 -11.00 -19.00

## ... PROSSIMAMENTE

Lunedì 31 dicembre: festa di fine anno in SDS

Domenica 6 gennaio (EPIFANIA), ore 16.00: Preghiera per l'Infanzia Missionaria a S.M. Ausiliatrice e a S. Agata

Giovedì 10 gennaio, ore 21: Direttivo Comunità

Venerdì 11 gennaio, ore 21.00: Serata Centro Culturale Camporicco "L'eco dei miei passi a Kabul"

Martedì 15 gennaio, ore 21.00: Consiglio Pastorale

Venerdì 18 gennaio, ore 21.00: Consiglio Affari Economici

## GRUPPO RAGAZZI MISSIONARI

### ► 6 GENNAIO 2013

Dopo l'incontro di preghiera (ore 16.00) per la S. Infanzia ci troviamo in Oratorio a S. Agata per un lieto momento insieme.

### ► 13 GENNAIO 2013

Uscita dei ragazzi Missionari e delle loro famiglie, con la visita alla Comunità delle Suore di Madre Teresa di Calcutta a Baggio (Milano).

Ricordati di segnalare la tua presenza ENTRO IL 30 DICEMBRE 2012 a Madre Elisa (331.7848540), Antonella (348.1350146) o a Ileana (334.3393852).

## SANTO BATTESIMO

### Celebrazione comunitaria alla Domenica, ore 15.30

NATIVITÀ DI MARIA VERGINE: 13 gennaio 2013 - 10 febbraio 2013 - 10 marzo 2013

S. MARIA AUSILIATRICE: 20 gennaio 2013 - 17 febbraio 2013 - 17 marzo 2013

S. AGATA: 27 gennaio 2013 - 24 febbraio 2013 - 24 marzo 2013

- **Domanda di battesimo:** rivolgersi al Parroco don Graziano almeno un mese prima della data desiderata.
- **Incontro di preparazione in famiglia:** si tiene, previo accordo, prima della celebrazione del battesimo.
- **Incontro di preparazione comunitario:** si tiene per tutti nella parrocchia di battesimo il sabato precedente alle ore 16.00 (possibilmente con la presenza anche dei padrini/madrine).



L'eventuale celebrazione del S. Battesimo durante la S. Messa è possibile solo in S. Maria Ausiliatrice.

## DOMENICA 27 GENNAIO 2013: FESTA della FAMIGLIA

La Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa" invita gli sposi che nel corso del 2013 festeggiano l'anniversario di matrimonio a partecipare alle S. Messe di ringraziamento che si terranno nelle tre Parrocchie nei seguenti orari:

- S. Maria Ausiliatrice: ore 10.00 (1°,5°,10°,15°,20°); ore 11.30 (25° anno in su).
- S. Agata: ore 10.00 (tutti gli anniversari).
- Natività di Maria Vergine: ore 11.00 (tutti gli anniversari).



**Sabato 26 gennaio** per tutte le coppie festeggiate ci sarà un momento di preghiera e di preparazione in chiesa S. Maria Ausiliatrice alle ore 15.30. Sarà possibile accostarsi al Sacramento della Confessione.

**ISCRIZIONE:** Occorrerà iscriversi compilando l'apposito volantino che verrà messo a disposizione e che dev'essere consegnato:

- per S. Maria Ausiliatrice a don Graziano, alle Madri Canossiane o in Segreteria S. Domenico Savio;
- per S. Agata in Sacrestia o in Oratorio;
- per Natività di Maria Vergine a don Silvio o a don Stefano.

Verranno presentati prossimamente ulteriori dettagli.

**BAR S.D. Savio: Fino al 4/1/2013 Bar CHIUSO**

5-6/1/2013: Gr. 5 11-12/1/2013: Gr. 6

